

Scheda elementi essenziali del progetto

Napoli Riscoperta: Tradizioni Vive

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Educare la comunità locale e straniera alla cultura partenopea e salvaguardare gli usi, i costumi e le tradizioni.

Il progetto mira a tutelare quelle che sono le arti e le tradizioni napoletane, potenziandone la conoscenza e rendendole un vero e proprio prodotto di *export* verso l'esterno della comunità partenopea, riuscendo a preservare l'interscambio intergenerazionale che al momento risulta essere a rischio.

L'attività progettuale proposta si ripropone di sensibilizzare la cittadinanza all'importanza del patrimonio culturale andandosi a concentrare in particolar modo sui più giovani – che sono la futura generazione che fungerà da veicolo delle tradizioni - e sui più anziani che sono coloro in grado di esser fonte di conoscenza per i posteri.

In tal senso il progetto porta il suo contributo alla realizzazione del programma in quanto intende rispondere al bisogno individuato dalla **sfida sociale n.1** di "Sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere" e concorrere al raggiungimento del **Target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

Altro obiettivo che l'attività progettuale si prepone è quello di riuscire a sfruttare la cultura come un vero e proprio vettore attivo di sviluppo economico e sociale, che possa quindi esortare la cittadinanza attiva per quanto riguarda la comunità locale e i turisti a scoprire ciò che il territorio ha da offrire ampliando così l'offerta fruibile da questi ultimi. In tal senso il progetto porta il suo contributo alla realizzazione del programma in quanto intende rispondere al bisogno individuato dalla sfida sociale n.4 di "Potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza" e punta a contribuire a raggiungere il traguardo **dell'Agenda 2030**, in particolare in merito al **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare

e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

Per far conoscere e salvaguardare il più possibile quello che è il patrimonio immateriale presente sul suolo partenopeo, è importante riuscire a educare prima quella che è la comunità locale riuscendo a risvegliare in loro l'interesse nell'essere turisti e studiosi della propria città. In merito a ciò è importante andare a tutelare ciò che per l'UNESCO non è ancora parte della lista dei Patrimoni Immateriali da tutelare, ma che è compito del popolo napoletano salvaguardare e tramandare: la lingua napoletana (così classificata dallo Stato italiano che ne ha fatto la propria seconda lingua nazionale e dall'UNESCO insieme alla lingua siciliana, anch'essa non più definita dialetto) **[AZIONE A: SALVAGUARDIA LINGUISTICA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO FOLKORISTICO E IMMATERIALE PARTENOPEO]**.

L'ente progettante AIGE intende nell'ambito dell'attuale progettazione, ripresentare il **Premio Masaniello**. L'evento – che l'associazione ha cominciato a celebrare con cadenza annuale dal **2006 al 2015** – intende premiare tutti quei cittadini napoletani che sono riusciti a dare il meglio di sé negli ambiti più svariati offrendo esempio di impegno, operosità e attivismo. In generale i premi vengono assegnati a seconda del tema variabile annuale, quello ciclico e in base alle materie d'interesse (che spaziano dalla lingua napoletana, alla ricerca scientifica, al teatro e altri) del candidato. A rinforzare il ruolo che gioca questa kermesse vi sarà anche un tour turistico fotografico utile a riscoprire le tradizioni visitando i luoghi dove queste sono nate e sedimentate **[AZIONE B: PREMIO MASANIELLO E ORGANIZZAZIONE TOUR TURISTICO-FOTOGRAFICI PRESSO LE "TAPPE" DELLE TRADIZIONI PARTENOPEE]**. In ultima istanza è prevista la creazione di un periodico stracittadino di informazione per la comunità, inerente a ciò che è la "napoletanità" (Periodico stracittadino della napoletanità "questanapoli") **[AZIONE C: NAPOLI INFORMATATA]**.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: SALVAGUARDIA LINGUISTICA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO FOLKORISTICO E IMMATERIALE PARTENOPEO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto **di aiutare nella salvaguardia della lingua e tradizioni partenopee**.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza **durante lo svolgimento dei corsi di lingua, dell'organizzazione delle tavole rotonde e la diffusione del materiale informati**.

Attività A.1: Realizzazione di corsi di lingua napoletana antica

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nell'individuazione possibili insegnanti;
- Supporto nell'individuazione delle sedi ove svolgere l'attività;
- Partecipazione nell'allestimento aula;
- Individuazione aree verdi ove svolgere lezioni *outdoor*;
- Supporto nella promozione dell'attività mediante pubblicità sia *online* che *offline*;
- Affiancamento nell'ideazione materiale informativo;

- Affiancamento nella realizzazione materiale informativo;
- Affiancamento nella diffusione materiale informativo;
- Identificazione partecipanti cui sarà destinato il corso (sia *local* che turisti).

Attività A.2: Realizzazione di incontri e tavole rotonde sulle tradizioni partenopee

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto per la calendarizzazione attività;
- Supporto nell'individuazione relatori degli incontri;
- Supporto nell'individuazione componenti della comunità locale che vogliono trasmettere le proprie conoscenze alle giovani generazioni durante gli incontri;
- Collaborazione nell'ideazione materiale informativo;
- Collaborazione nella realizzazione materiale informativo;
- Collaborazione nella diffusione materiale informativo;
- Affiancamento nell'identificazione dei partecipanti all'attività;
- Raccolta adesioni;
- Collaborazione nella promozione delle attività mediante i principali canali comunicativi (pagine social e canali *offline*);
- Supporto nella preparazione e somministrazione questionari di gradimento.

AZIONE B: PREMIO MASANIELLO E ORGANIZZAZIONE TOUR TURISTICO-FOTOGRAFICI PRESSO LE "TAPPE" DELLE TRADIZIONI PARTENOPEE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto **di realizzare una nuova edizione del "Premio Masaniello" e, contestualmente, implementare tour turistico-fotografici al fine di far scoprire alle persone in cui sono nate e proseguono le tradizioni più folkloristiche della città.**

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante **la realizzazione dei preparativi del Premio Masaniello, nell'individuazione dei soggetti partecipanti ai tour, delle guide e nell'individuazione dei luoghi.**

Attività B.1: Ideazione, realizzazione e diffusione degli itinerari e tour turistici alla riscoperta delle tradizioni napoletane

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione alla mappatura dei principali punti di interesse e siti storici, artistici, archeologici, etc.;
- Partecipazione alla mappatura dei principali punti di interesse e siti naturali e paesaggistici;
- Partecipazione al censimento patrimonio materiale ed immateriale;
- Cooperazione nelle attività di raccordo con istituzioni culturali, associazioni, aziende enogastronomiche, etc.;
- Affiancamento nell'ideazione di itinerari e percorsi turistici specifici, suddivisi per tipologie e periodi dell'anno;
- Supporto alla calendarizzazione degli itinerari e percorsi turistici;

- Partecipazione alla predisposizione materiale pubblicitario degli itinerari e percorsi turistici (definizione contenuti, resa grafica);
- Collaborazione alla realizzazione materiale pubblicitario degli itinerari e percorsi turistici (stampa);
- Cooperazione nella diffusione del materiale pubblicitario degli itinerari e percorsi turistici presso istituzioni culturali, associazioni, aziende enogastronomiche, poli turistici;
- Partecipazione alla predisposizione di una bozza grafica per la pubblicizzazione degli itinerari sulla pagina web;
- Cooperazione all'uploading materiale pubblicitario sulla pagina web dell'ente
- Partecipazione alla promozione degli itinerari attraverso i principali canali comunicativi (siti web e pagine social dei principali attori locali coinvolti nell'offerta turistica);
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto all'organizzazione logistica degli itinerari e percorsi turistici;
- Partecipazione alla realizzazione itinerari e percorsi turistici.

Attività B.2: Promozione città e tradizioni locali mediante foto.

(Durata: 12 mesi)

- Organizzazione dell'attività;
- Contatto e raccordo con le professionalità da coinvolgere (esperti web);
- Strutturazione dell'iniziativa che invita la cittadinanza locale, visitatori e turisti, a fotografare i luoghi, ma anche eventi e manifestazioni, esperienze, del cuore di Napoli in un'ottica di promozione del territorio;
- Predisposizione di materiali promozionali dell'iniziativa (contenuti e stampa);
- Pubblicizzazione dell'iniziativa presso scuole, strutture ricettive, associazioni, centri di aggregazione, enti, aziende, siti di interesse storico-archeologico-culturale, attraverso gli sportelli informativi turistici e online;
- Creazione di un apposito spazio online sul sito, per la pubblicazione delle foto pervenute dai partecipanti all'iniziativa;
- Pubblicizzazione dei canali online presso cui far pervenire i contenuti;
- Raccolta delle foto pervenute e pubblicazione sul sito e sulle pagine social, al fine di promuovere "dal basso" Napoli, le sue tradizioni e le sue bellezze.

Attività B.3: Realizzazione Premio Masaniello

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nell'individuazione giuria;
- Raccolta adesioni dei concorrenti;
- Collaborazione nell'individuazione sala in cui effettuare l'evento;
- Collaborazione nell'ideazione materiale informativo;
- Collaborazione nella realizzazione materiale informativo;
- Partecipazione alla diffusione materiale informativo sia offline che mediante i principali canali digitali.

AZIONE C: NAPOLI INFORMATA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto **di creare un periodico stracittadino al fine di informare la comunità.**

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante **l'organizzazione dell'attività, l'ideazione del layout, dello spazio online e supportando la pubblicizzazione dei canali online.**

Attività C.1: Realizzazione di un periodico stracittadino.

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività (definire gli obiettivi dell'iniziativa, i tempi e le modalità operative per il raggiungimento degli stessi.)
- Supporto nella strutturazione dell'iniziativa
- Collaborazione nella predisposizione di materiali promozionali
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa
- Supporto nell'ideazione e realizzazione del layout del periodico
- Supporto nella creazione di un apposito spazio online
- Collaborazione nella gestione logistica per la diffusione delle edizioni cartacee
- Affiancamento nell'ideazione, realizzazione e diffusione sia offline che online del materiale informativo
- Supporto nella pubblicizzazione dei canali online
- Gestione e raccolta delle foto pervenute e pubblicazione

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AIGE	212640	SEDE OPERATIVA - AIGE	NAPOLI	NA	VIA DEL CARMINE 13	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di

seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle

indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti

Esperienze di durata inferiore ad un anno

2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Ti racconto il territorio: tra cultura e tradizione

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le

aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.